

# **PROGETTO DI PRATICA PSICOMOTORIA**

## **EDUCATIVO-PREVENTIVA**

Anno scolastico 2018/2019

Scuola dell'Infanzia di Ponte Lambro

### **PREMESSA**

La proposta di questo progetto nasce dalla consapevolezza del fatto che, fino all'età di 7/8 anni, il corpo è il nucleo dell'organizzazione psichica e sociale dell'individuo, la cui crescita armonica avviene attraverso il corpo in relazione a sé e al mondo.

Per il bambino il gioco (sensomotorio e simbolico) rappresenta la modalità privilegiata di espressione di sé. Egli può dunque mettere in scena difficoltà, paure, insicurezze, rabbia, aggressività ma anche condividere momenti di piacere, collaborazione e condivisione con i compagni.

La PRATICA PSICOMOTORIA DI TIPO RELAZIONALE rappresenta uno strumento educativo globale che favorisce lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino attraverso l'espressività corporea.

La pratica psicomotoria educativa punta principalmente ad attivare i potenziali evolutivi dei bambini, utilizzando la dimensione del gruppo e la mediazione degli oggetti.

Si tratta di uno strumento di prevenzione primaria del disagio poiché può incidere sui fattori di rischio del disagio stesso, e di prevenzione secondaria laddove intervenga sulle difficoltà dello sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale del bambino. Inoltre la pratica psicomotoria può essere usata come mediatore per l'inclusione di bambini provenienti da

paesi stranieri e per l'inserimento scolastico dei bambini diversamente abili.

La psicomotricità rappresenta dunque un utile strumento di promozione della salute, intesa quale processo costruttivo che attivi i bisogni e le risorse dell'individuo.

## **DESTINATARI**

Il progetto di pratica psicomotoria relazionale è rivolto ai bambini mezzani e piccoli della Scuola dell'Infanzia di Ponte Lambro.

## **OBIETTIVI**

La Pratica Psicomotoria educativa persegue tre obiettivi fondamentali:

- Favorire i processi di comunicazione: cioè permettere al bambino di sentirsi riconosciuto e affermare la propria personalità attraverso la riscoperta delle possibilità senso-motorie del proprio corpo e attraverso il piacere del movimento condiviso con l'altro e l'oggetto.
- Favorire i processi di creatività e la funzione simbolica: cioè fare in modo che il bambino attraverso il piacere d'agire, giocare e creare con i compagni possa trasformare in modo personale l'ambiente e i materiali a propria disposizione con tutta la propria capacità immaginativa, cercando di evitare la ripetitività e le modalità di azione stereotipate.
- Favorire i processi di apertura al pensiero operatorio: cioè sviluppare una distanza dal vissuto emotivo e dall'investimento affettivo per poter accedere alla capacità di rappresentare attraverso codici simbolici.

## **METODOLOGIA**

LA Pratica Psicomotoria riconosce l'espressività motoria del bambino come il modo originale che ciascun individuo ha per dirsi e raccontarsi attraverso la via più matura che, nel caso del bambino, è la via del movimento.

La sala di psicomotricità è uno spazio progettato affinché possano manifestarsi situazioni attraverso le quali il bambino può ripresentare la sua storia, in un quadro privilegiato e rassicurante.

La seduta offre uno spazio e un tempo privilegiati nei quali il bambino potrà vivere il piacere del movimento e della scoperta delle proprie possibilità in condizioni di sicurezza affettiva e fisica.

### DISPOSITIVO SPAZIALE

E' strutturato in due luoghi, ciascuno connotato da una dominante espressiva e dotati di materiale specifico: uno riservato all'ESPRESSIVITA' MOTORIA e uno riservato all'ESPRESSIVITA' PLASTICA E GRAFICA e al LINGUAGGIO. Entrambi vengono preparati prima dell'ingresso dei bambini poiché è rassicurante ritrovare lo stesso dispositivo e lo stesso materiale in ogni seduta ed inoltre ciò facilita l'anticipazione a livello immaginario.

### DISPOSITIVO TEMPORALE

E' strutturato in fasi successive per permettere ai bambini di passare attraverso livelli diversi di simbolizzazione e di piacere e per favorire un percorso di maturazione definito "dal corpo al linguaggio"

- Rituale iniziale
- Fase dell'espressività motoria
  - Spazio dei giochi di rassicurazione profonda
  - Spazio del piacere senso-motorio
  - Spazio del gioco simbolico

- Fase della storia
- Fase dell'espressività plastica e grafica
- Rituale d'uscita

## **OPERATORI E PROFESSIONALITA'**

Le sedute saranno tenute dalla dott.ssa Chiara Visconti: laurea in Scienze Motorie e Sport con la tesi "DAL PIACERE D'AGIRE AL PIACERE DI PENSARE L'AGIRE"- un progetto di Pratica Psicomotoria educativa e preventiva; corso di psicomotricità sull'Intervento Psicomotorio di Base presso l'Istituto di Psicomotricità di Anne Marie Wille (Milano)

## **TEMPI E COSTI**

E' consigliato un percorso della durata di circa 10 sedute per gruppo. La seduta di Pratica Psicomotoria è a cadenza settimanale e della durata di circa 60 minuti.

Sono previsti due incontri con le insegnanti ad inizio e fine percorso e un incontro con i genitori alla conclusione del progetto.

### **Chiara Visconti**

Via Milano 12, 22031, Albavilla (CO)

Tel: 031.629901 – 348.7603720

CF: VSCCHR79A51C933E

Mail: chiara.visconti@tiscali.it